

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART 2429 CO.2 C.C.

Ai Soci della Società Regionale per lo Sviluppo Economico Dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A.

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, si è insediato in luglio 2025. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigenti dal 1 gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti il Collegio Vi porta a conoscenza con la presente relazione. Il Collegio sindacale non svolge la funzione di revisione legale dei conti di cui all'art 14 del D.Lgs 39/2010, che è stata affidata alla società di revisione KPMG S.P.A., e pertanto relazionerà in merito all'attività di vigilanza di cui all'art 2429 c.c.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società SVILUPPUMBRIA S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio d' esercizio di euro 50.299. Il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio nei termini di legge. Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La società KPMG S.P.A ha consegnato la propria relazione in data 09/06/2026, attestando che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa e che esso è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La società è amministrata da un amministratore unico; il Collegio ha acquisito le determinazioni dell'amministratore unico, e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato particolari da segnalare. Il Collegio ha acquisito, durante il corso dell'esercizio dall'Amministratore unico, e dal Responsabile della funzione tecnico amministrativa, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire. Il Collegio, ha scambiato con il soggetto incaricato della revisione legale dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della attività di vigilanza, anche con riferimento ai controlli sulla regolare tenuta della contabilità, dai quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal Responsabile della funzione tecnico Amministrativa, e dall'Organismo di Vigilanza. A tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di propria competenza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione

La società, è dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell'Avv. Geronimo Cardia, nominato con delibera dell'amministratore unico n. 653 in data 31/10/2025, che sostituisce la precedente composizione collegiale dell'Organismo nelle persone del Prof. Claudio Miglio (Presidente), dell'Avv. Marco Vergari e dell'Avv. Laura Formica. Nell'ultima relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio 2025, rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01, non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2409 c.c.

Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non ha ricevuto segnalazioni da

parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2025 che, come su esposto, è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c.

Il Collegio ha, pertanto, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione a completamento dello stesso e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione sul governo societario ex art.6 co.4 del d.lgs. 175/2016, in quanto la società Sviluppumbria è a controllo pubblico.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della società Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In merito, all'attività di monitoraggio del rischio aziendale condotta in funzione degli adempimenti prescritti dall'art.6, co 4 D.Lgs 175/2016, l'amministratore unico Prof. Luca Ferrucci, riferisce che dall'analisi dei programmi di valutazione adottati, il rischio di crisi aziendale relativo alla Società è da escludersi.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, co.5 c.c.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti,

il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta formulata dall'Amministratore unico di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 50.299,24 come segue: Euro 2.514,96 a riserva legale; Euro 5.029,92 a riserva speciale facoltativa ed euro 42.754,36 a riserva straordinaria.

Perugia, 09/06/2026

Il Collegio sindacale

Emma Scavo

Lucio Grimaldino

Alberto Rocchi